

Webinar Antiriciclaggio

30 anni di AML: tra passato e futuro
28 settembre 2021

**Il cambiamento continuo
nell'antiriciclaggio:
una necessità ed un'opportunità**

Ettore Valsecchi

**Il cambiamento continuo nell'antiriciclaggio:
una necessità ed un'opportunità**

La «diligenza organizzativa»

**Che non è solo «organizzativa», ma
comprende anche «procedure e controlli
interni»**

D.lgs.231/07

Art. 2 (Finalità e principi)

1. Le disposizioni di cui al presente decreto si applicano a **fini di prevenzione e contrasto dell'uso del sistema economico e finanziario a scopo di riciclaggio e finanziamento del terrorismo.**

Per rendere la vita difficile a chi ha capitali di provenienza illecita

.... ma c'è anche
il «rovescio della
medaglia»



D.lgs.231/07

Art.7, comma 1

1. Le Autorità di vigilanza di settore **verificano il rispetto**, da parte dei soggetti rispettivamente vigilati, **degli obblighi previsti dal presente decreto** e dalle relative disposizioni di attuazione. A tal fine:

...

b) **verificano l'adeguatezza degli assetti organizzativi e procedurali dei soggetti obbligati rispettivamente vigilati;**

D.lgs.231/07

Titolo II (Obblighi), Art. 16 (Procedure di mitigazione del rischio)

1. I soggetti obbligati **adottano i presidi e attuano i controlli e le procedure, adeguati** alla propria natura e dimensione, necessari a mitigare e gestire i rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, individuati ai sensi degli articoli 14 e 15. (autovalutazione)

Provvedimento organizzazione

Sezione II. Approccio basato sul rischio

In applicazione dell'approccio basato sul rischio (cd. risk based approach), i destinatari si dotano di un **assetto organizzativo, di procedure operative e di controllo, nonché di sistemi informativi idonei a garantire l'osservanza delle norme di legge e regolamentari in materia antiriciclaggio**, tenendo conto della natura, della dimensione e della complessità dell'attività svolta nonché della tipologia e della gamma dei servizi prestati.

Provvedimento Adeguata Verifica

Parte prima Valutazione dei fattori di rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo

Sezione I. Il principio dell'approccio basato sul rischio

I sistemi valutativi e i processi decisionali adottati assicurano coerenza di comportamento all'interno dell'intera struttura aziendale e la tracciabilità delle verifiche svolte e delle valutazioni effettuate, **anche per dimostrare alle autorità che le specifiche misure assunte sono adeguate rispetto ai rischi rilevati in concreto.**

Il soggetto obbligato non viene «misurato» in base al numero di «SOS» effettuate, ma **in base alla qualità e adeguatezza della propria organizzazione, procedure e controlli interni.**

Un buon assetto organizzativo, ottime procedure e buoni controlli interni **sono la miglior «difesa»** contro eventuali sanzioni di qualsiasi tipo.

Provvedimento Organizzazione

PARTE TERZA - L'ASSETTO DEI PRESIDI ANTIRICICLAGGIO

Sezione I. La funzione antiriciclaggio

1.2. Compiti

La funzione antiriciclaggio verifica nel continuo che le procedure aziendali siano coerenti con l'obiettivo di prevenire e contrastare la violazione di norme antiriciclaggio.

Il processo di revisione della propria organizzazione, delle procedure e dei controlli interni non deve avvenire solo in occasione di variazioni normative, ma **nel continuo.**

«Nel continuo» succedono tante cose:

- **GAFI Guidance e Best Practice Reports**
- **Rapporti annuali e semestrali delle Autorità di vigilanza italiane ed europee**
- **Nuovi schemi di comportamenti anomali della UIF**
- **Nuovi servizi e nuovi prodotti (es. le valute virtuali per gli intermediari «storici»)**
- **Modifiche organizzative (fusioni, incorporazioni, ...)**
- **Esiti degli esercizi di autovalutazione dei rischi**
- **Aggiornamenti alla rischiosità dei paesi «non cooperativi» o in «lista grigia»**

Webinar Antiriciclaggio

30 anni di AML: tra passato e futuro
28 settembre 2021

**Il cambiamento continuo
nell'antiriciclaggio:
una necessità ed un'opportunità**

Ettore Valsecchi